



Sergej Stanishev
Presidente PSE

Caro Sergej,

a nome dei Socialisti italiani vogliamo manifestarti la nostra riprovazione per lo sgarbo diplomatico nei confronti della Commissione Ue e della sua Presidente, verificatosi nell'incontro avvenuto ad Ankara il 6 aprile scorso: un affronto che riguarda tutte le istituzioni europee e non solo la Commissione.

Ad esso aggiungiamo la nostra preoccupazione per le recenti posizioni assunte dal Governo turco, nella persona del premier Erdogan, con la firma del decreto di recesso dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, detta Convenzione di Istanbul. Questo "caso diplomatico" che ha riguardato la Presidente della Commissione Ursula Von der Leyen ed il recesso dalla Convenzione si aggiungono alle nostre preoccupazioni per il clima di tensione politica che si sta creando nel Paese turco con riferimento allo Stato di diritto e al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali per i cittadini e le cittadine della Repubblica di Turchia.

Condividiamo la forte presa di posizione espressa da Iratxe Garcia, nostra capogruppo al Parlamento europeo, e ti chiediamo di mettere in campo ogni più opportuna iniziativa politica da parte della famiglia del Socialismo europeo cui apparteniamo dalla sua nascita. Vanno difesi lo Stato di diritto, i diritti e le libertà fondamentali, il ruolo delle donne; va ripristinato un clima sereno nelle relazioni tra Unione europea e Turchia nel rispetto dei principi e valori previsti dai Trattati.

Conta su di noi e su tutta la comunità socialista per qualsiasi iniziativa vorrai mettere in campo.

Enzo Maraio
Segretario Nazionale

Pia Locatelli
Responsabile rapporti europei e internazionali

Roma, 9 aprile 2021